



**indiocesi**  
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2  
04024 Gaeta (LT)  
Tel. 349.3736518  
mail:  
**comunicazioni@arcidiocesiagaeta.it**

Facebook: **@ArcidiocesiGaeta**  
Instagram: **@ChiesadiGaeta**  
twitter: **@ChiesadiGaeta**  
Youtube: **ArcidiocesiGaeta**

## Formazione all'Eucarestia

**M**artedì 12 e 19 si terranno due incontri alle 16.30 per i Ministri straordinari della Comunione. Martedì 12 sarà relatore don Mariano Parisella sul tema "Eucaristia: pane del cammino" mentre martedì 19 il medico Concetta Di Fonzo sul tema "La vita che si spegne". Gli incontri saranno trasmessi sui canali Facebook e YouTube dell'ufficio liturgico diocesano di Gaeta. (M.D.R.)



Fondi, La Tenda del Buon gioco nel novembre 2019

## Giornata mondiale. Infermieri celebrati come la Nightingale

DI MARCELLO CALIMAN

**È** sempre più pesante il bilancio degli operatori sanitari vittime del coronavirus in Italia: 154 medici, 34 infermieri e 20 oss sono deceduti per l'epidemia. I contagiati, solo tra gli infermieri, sono 8.800, la categoria sanitaria più colpita. In omaggio a tutti loro – nostri eroi – martedì si celebrerà la Giornata internazionale dell'infermiere. A Firenze presso il teatro La Pergola verrà celebrato il



Florence Nightingale

bicentenario della nascita nella città gigliata di Florence Nightingale, nota come la "Signora della lanterna", pioniera delle scienze infermieristiche. Nel 1854, allo scoppio della Guerra di Crimea, l'allora ministro della guerra inglese Sidney Herbert, conoscendo il suo impegno e il suo valore, le chiede di organizzare un gruppo di infermiere volontarie per occuparsi dei feriti in Turchia. Florence accetta e parte per il fronte con 37 volontarie. Lo scenario che le si presenta davanti è terribile: oltre diecimila soldati in condizioni disumane, igiene inesistente, sovraffollamento, alimentazione e personale medico insufficiente. In questo contesto, a cui si aggiunge lo scetticismo dei militari, le 37 volontarie si dedicano giorno e notte alla cura dei feriti e dei malati. Munita di una lampada e di amore verso il prossimo, Florence offre conforto e assistenza ai militari inermi. Da qui il nome di "Signora della lampada". La sua fama in patria cresce a dismisura e, ritiratasi in privato a causa della malattia, scrive molte opere sulle condizioni igieniche in guerra, sul sistema militare e sanitario; "Notes on Nursing", del 1859, è tradotta in undici lingue. Nel 1861 la sua malattia si aggrava tanto da non permetterle più di camminare. Nel 1865 si trasferisce a Mayfair, dove muore il 13 agosto 1910. La storia personale di Florence Nightingale si intreccia con quella della Croce Rossa; infatti, Henry Dunant, padre fondatore, si ispira proprio al servizio di infermiere volontarie della Nightingale e apre una scuola di addestramento per infermiere, la Training school of nursing, dando così lustro alla professione infermieristica, fino ad allora ritenuta di secondo ordine. Nel 1883 la regina Vittoria conferisce a Miss Nightingale la Croce rossa reale. Grazie a lei cambia il modo di costruire gli ospedali, organizzare i reparti di ostetricia e gestire le caserme. Ancora oggi viene celebrata la Cerimonia della lampada.

L'appello che arriva dalla Caritas diocesana contro l'imminente riapertura dell'azzardo

# No all'industria «mangiasoldi»

DI CARLO TUCCIello

**N**ei giorni passati il Governo ha definito il piano di riapertura delle attività bloccate a seguito dell'emergenza della pandemia provocata dal Covid-19 e i primi a ripartire sono state le imprese impegnate nel commercio all'ingrosso, nelle costruzioni e nel settore delle manifatturieri; mentre i bar, ristoranti e cinema riprenderanno l'attività successivamente. Per quanto riguarda il settore del gioco, nelle tabaccherie c'è stato il via libera per Lotto, SuperEnalotto ed EuroJackpot agli inizi di maggio e, a quanto appreso da Agimeg, dall'11 maggio si potrà tornare a scommettere alle slot. Secondo le stime, nelle tabaccherie si trovano circa 60mila slot e viste le misure di distanziamento fisico, ne verranno accese circa la metà. A giugno, secondo indiscrezioni, riapriranno le sale giochi, le sale scommesse e le sale bingo. Secondo altri fonti, forte è la pressione delle multinazionali dell'azzardo per la riapertura immediata delle loro attività tra slot machine e "biglietti mangiasoldi", perché questa "non industria" del profitto deve al più presto recuperare i mancati introiti del periodo di chiusura. A loro non interessa la comunità nazionale che esce travagliata socialmente, spiritualmente ed economicamente da questa lunga emergenza, ma esclusivamente il proprio tornaconto finanziario anche se a danno dei più poveri. Sì, perché saranno loro per primi a gettarsi nella grinfia della fortuna nella speranza di ottenere un

*Un milione e mezzo di giocatori patologici, di cui 700mila minori. Necessari sei miliardi ogni anno per la cura di ludopatia e dipendenze da gioco*

solievo che purtroppo è e rimarrà una pura illusione. Infatti, l'Italia è un Paese in overdose da gioco, capace nell'ultimo ventennio di incrementare il numero delle giocate del 750%, arrivando a sfiorare i 107 miliardi di euro nel 2018, equivalente al 6% del Pil nazionale con il 10% della spesa delle famiglie italiane. Dietro a questo caleidoscopio di slot machine, "gratta e vinci" e lotterie si nasconde l'inferno delle dipendenze patologiche, la rovina di intere famiglie, la perdita della dignità e del lavoro di chi ne è vittima. E la Chiesa di Gaeta, attraverso la Caritas, alza nuovamente il suo grido con un appello contro lo Stato biscaggiere, che pur di raccogliere circa 10,4 miliardi di tasse derivanti dalle scommesse, non si accorge che ci sono 2,5 milioni di persone a rischio dipendenza, 1,5 milioni di giocatori patologici, di cui 700.000 minorenni e una spesa sanitaria di 5-6 miliardi l'anno per la cura dalla patologia da gioco d'azzardo. Si vuole uno Stato capace di valutare con attenzione il bene dei cittadini; capace di prendere atto delle

conseguenze causate dalla scellerata liberalizzazione del settore, con la giustificazione di limitare il gioco illegale. È ormai risaputo che il vero interesse è la possibilità di incassare ingenti introiti fiscali per l'Eraio, visto che il gioco illegale non è diminuito. No a uno Stato che, dopo la crisi più grave dal dopoguerra, purtroppo tuttora in essere, muova i primi passi della ripartenza proprio dall'azzardo, prima ancora di far ripartire tutte le attività produttive essenziali che fanno crescere davvero il Paese, la manifattura, i teatri, le biblioteche, i negozi, le scuole. Questo è il tempo di contenere e limitare fortemente la piaga dell'azzardo che, l'unica cosa che produce è illusioni, indebitamento, usura, disgregazione sociale, depressione e disperazione. Non c'è nessuna giustificazione che i poveri diventino ancora più indigenti per la dipendenza patologica. E la Chiesa di Gaeta, nell'appello, si unisce al coro numeroso delle altre voci sagge e sane del Paese per chiedere al Governo e al Parlamento di compiere un atto di coraggio e un gesto di umanità nel rinunciare agli introiti erariali dell'azzardo e di opporsi fermamente alle richieste pressanti della lobby della "non industria" dei cosiddetti giochi, nella speranza che, in questa forzata astensione dal gioco, molti dipendenti patologici possano trovare la forza e la volontà di voltare pagina e riprendere la pienezza di vita come tutte le persone sane.



Una lezione online

aveva riportato nella sua lettera: «Oggi essere rivoluzionari significa togliere più che aggiungere, rallentare più che accelerare. Significa dare valore al silenzio, alla luce, alla fragilità, alla dolcezza». È quello che si è vissuto con le comunità, tra la gente. Ancora una volta abbiamo sì è scelto di continuare a "stare in mezzo" e lo si fa con gesti semplici, ma prima ancora con la nostra presenza. Si è scelto di condividere i materiali e le schede proposte dalla Cei che abbiamo rilanciato con l'intento di diffondere il gusto della buona notizia. Si è trattato di piccoli e semplici suggerimenti da adattare secondo le diverse fasce di età dei bambini e ragazzi e secondo le esigenze dei più grandi: giovani, adulti e famiglie. Sono state affidate alla creatività degli educatori e dei genitori, testimoni e compagni nella fede, con l'intento di far dono di piccoli strumenti per guardare al domani con speranza, accompagnando i bambini e i ragazzi in questo tempo che certamente è un tempo di riscoperta. Dopo le prime settimane con le esperienze che ci hanno condotto mediante il Triduo alla Santa Pasqua, si è continuato con la terza tappa del percorso, fatto di video, racconti, note catechistiche e gesti da vivere in casa, le cui parole chiave sono state: seguire, porta e passaggi di vita. Essere Chiesa domestica ha significato vivere il tempo degli affetti, di slanci di allegria ma anche di preoccupazioni che possono, talvolta, oscurare il cammino. È stato il tempo della fede e della speranza. Si è scelto di ascoltare, di accompagnare e di farsi prossimi. Da lì la scelta di non moltiplicare esperienze ma di procedere nell'unità delle proposte, in comunione con la Chiesa italiana, certi, come ricorda il vescovo, che «l'unità è la forma concreta della fede».

## Radio Civita in Blu «Pensa positivo»

**S**olo buone notizie dal fronte. Si può sintetizzare così la scelta di Radio Civita In Blu d'intitolare "Pensa Positivo" gli approfondimenti del suo giornale radio, dedicando uno spazio "unicamente alla diffusione di belle notizie". «Non saranno aggiornamenti stupidi o frivoli – spiegano dalla redazione – ma news su iniziative culturali, novità in campo economico, questioni ambientali e così via. Si va in onda dal lunedì al venerdì, dopo il giornale radio delle 11». Una scelta coraggiosa, controcorrente, che s'ispira alle raccomandazioni di papa Francesco: «Se volete comunicare soltanto una verità senza la bontà e la bellezza, fermatevi, non fatelo». Comunicare da cristiani vuol dire testimoniare l'amore, mettere sempre in luce il bene che c'è, dare speranza. Radio Civita InBlu è la Radio on the Road dal 1988. Si ascolta in Fm 90.7 Gaeta, Formia, Itri, Minturno, Spigno Saturnia, Baia Domizia e Celliole; Fm 101.0 Fondi, Monte San Biagio e Sperlonga; Fm 103.8 Itri. Radio Civita InBlu si ascolta anche in streaming su [www.radiocivitaainblu.it](http://www.radiocivitaainblu.it), su smartphone, tablet, tv e speaker sulle maggiori app radiofoniche, come Fm-World, TuneIn e Radio.it. Podcast su Speaker, Spotify e le maggiori piattaforme. Infoline al 348.8881447. (S.C.)

## La cappella della speranza anti-Covid

**R**enza Ambrosiano, giovane dottoressa fondana oggi in forza al reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale Martini di Torino venerdì 1 maggio ha portato la sua testimonianza di lotta all'emergenza Covid-19 ai microfoni di Radio Civita inBlu, intervistata nel format "Zona Blu". Specializzata in pneumologia, di pazienti affetti dal nuovo coronavirus ne ha visti veramente tanti. Fra gli argomenti affrontati nell'intervista, la questione affascinante della cappella interna dell'ospedale Martini, intitolata a Santa Maria della Speranza. Una cappella finita addirittura nel video del concerto per l'Oms di Lady Gaga. Questo perché, come ci ha spiegato, il pio luogo, avendo una predisposizione a poter fare arrivare l'ossigeno da alcuni bocchettini in caso di grandi emergenze, è diventato una vera e propria sala di degenza durante la fase più acuta da Covid-19. Un bel messaggio, insomma, a dimostrazione di come non tutti i luoghi di culto siano rimasti "chiusi" in questo periodo e come alcuni non solo siano rimasti "aperti", ma abbiano addirittura ospitato i degenti, molti dei quali oggi guariti o negativizzati.

Simone Nardone



**ASCOLTO TELEFONICO**

**EMERGENZA COVID-19  
IL CENTRO D'ASCOLTO NON CHIUDE**

**OGNI LUNEDÌ  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00  
AL 324.5356165**

**OGNI MERCOLEDÌ  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00  
AL 324.5356165**

**OGNI VENERDÌ  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00  
AL 339.7516586**

**CARITAS DIOCESANA DI GAETA**  
[www.caritasgaeta.it](http://www.caritasgaeta.it)  
[gaetacaritas@gmail.com](mailto:gaetacaritas@gmail.com)



**UCS ARCIDIODESI DI GAETA**  
[www.arcidiocesiagaeta.it](http://www.arcidiocesiagaeta.it)

**AVVENIRE LAZIO SETTE GAETA**  
<http://bit.ly/AvvenireLazio7Gaeta>

**RADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD**  
**FM 90.7** Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Celliole  
**FM 101.0** Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga  
**FM 103.8** Itri – **FM 87.8 e 91.6** Castelforte

**ONAIR su [www.radiocivitaainblu.it](http://www.radiocivitaainblu.it)**  
☎ 348.8881447 – ✉ [radiocivitaainblu@gmail.com](mailto:radiocivitaainblu@gmail.com)

